

# L'Eco di Asseggiano

25 aprile 2021 - 4<sup>a</sup> domenica di Pasqua

N. 1605

## C'è bisogno di pastori?

LA DOMENICA DEL BUON PASTORE, LE VOCAZIONI

Viviamo in un **mondo** che è **troppo complicato** per la maggior parte delle persone che ci abitano. Sicuramente ciascuno ha bisogno di **persone esperte** per affrontare le **questioni più specifiche** ma anche il proverbiale bicchiere d'acqua oggi diventa un luogo in cui perdersi: **anziani** alle prese con prenotazioni mediche **online**, **adolescenti** intorpiditi che si vergognano ad ordinare le pizze al **telefono**, persone di mezza età che si coprono di **ridicolo** confondendo il motore di ricerca di Google con il proprio stato su Facebook, **parrocchi** che **sbagliano** a pagare imposte e dimenticano appuntamenti.

**Ce n'è per tutti.**

Una modalità per **affrontare** questa **complessità** è **rifugiarsi** in luoghi ed **abitudini familiari**. Quante persone hanno inventato gli **stratagemmi** più sofisticati per eludere l'obbligo di entrare al supermercato da soli esasperando cassiere e commessi: **ci sentiamo persi senza i nostri riferimenti**.

In **tante realtà della vita** abbiamo bisogno di **qualcuno che ci guidi**, specialmente in quelle più delicate degli **affetti**, della **sofferenza**, delle **gioie** e degli **impegni** della vita.

**Gesù** dice di sé stesso di essere **Via, Verità e Vita, Porta e Pastore delle pecore**. In questa **domenica** siamo

**chiamati** a renderci conto di **avere bisogno di Gesù** che ci guida, ci cura, ci pasce.

**Chi è consapevole** di questo bisogno dimostra **affetto** e **gratitudine anche ai Pastori** che Gesù ha lasciato alla sua Chiesa: i **vescovi** e i **presbiteri** (preti). Gli uni e gli altri sono **uniti al sacerdozio di Cristo** allo scopo di **edificare la chiesa e di pascere il Gregge**, il popolo di Dio.

Chi sente affetto e gratitudine ha una spinta in più a **obbedire al comando del Signore** che dice **“Pregate il padrone della Messe di inviare operai nelle sua Messe”**.

I **Sacerdoti** sono un **dono prezioso, e delicato, sempre più raro**. Specialmente di questi tempi è **evidente** quanto essi siano esposti a **critiche** e **attacchi**, ma soprattutto **l'incomprensione del loro ministero** una delle **cause di scoramento più forte**.

Anche recentemente ha suscitato **clamore a livello nazionale** il caso di un **sacerdote umbro** che ha deciso di **lasciare il ministero sacerdotale** e dedicarsi alla relazione che aveva iniziato con una donna della parrocchia.

Se la cosa fosse capitata ad un **padre di famiglia** sposato la cosa sarebbe scivolata nell'**indifferenza** che **rapidamente spegne i pettegolezzi di pae-**

se e invece **quando viene scossa la vita di un prete** subito si accendono **riflettori**, si apparecchiano **salotti** e si dedicano **pagine di giornale**. Per i **mass media** pare che la **causa** di ogni male sia il **celibato**, la scelta di non sposarsi, presentata come un **obbligo imposto**. Da questo punto di vista è illuminante la recente **nota del Vescovo di Orvieto e Todi** dove è avvenuto il **recente abbandono**.

«La **Chiesa chiede ai preti di vivere il celibato con maturità, letizia e dedizione**, quale **testimonianza del primato del Regno di Dio** e, soprattutto, come segno e condizione di una **vita pienamente donata: senza misura**. Si diventa preti dopo almeno **sette anni di discernimento** e, attualmente, sempre più in **età adulta**, quando si ha maggiore coscienza e capacità di fare scelte definitive. Così è stato anche per don Riccardo, il quale, dopo un itinerario formativo durato almeno sette anni, ne aveva 33 quando è stato ordinato presbitero.

Una delle affermazioni che, in questa circostanza, va per la maggiore è la seguente: **“Al cuore non si comanda”**. Tale opinione è indice di quanto, in un tempo segnato dal **relativismo**, la **ragione** sia **sottoposta al dominio del sentimento**.

Si è parlato di eroismo davanti ad un prete che decide di mollare tutto perché si è innamorato di una ragazza; certamente occorre rispetto per la libertà di chi, pur avendo promesso solennemente di consacrare tutto se stesso a Cristo Gesù per il servizio alla Chiesa, non ce la fa, ma **parlare di**

**eroismo risulta davvero fuori luogo**. Gli **eroi** sono quelli che **rimangono in trincea** anche **quando infuria la battaglia**, come, ad esempio, i mariti e le mogli o i padri e le madri che non mollano nei momenti di difficoltà, perché **si sono presi un impegno e l'amore li inchioda anche nel tempo** in cui i sentimenti sembrano vacillare; come i sacerdoti che, senza limiti di disponibilità e con cuore libero e ardente, vivono la fedeltà di una dedizione totale. [...] il Santo Padre ha ricordato proprio oggi, durante l'Udienza Generale: “Senza la fede, tutto crolla; senza la preghiera, la fede si spegne”».

**Il celibato dei preti è un dono per la Chiesa**: persone che nella Comunità, liberamente e consapevolmente **vivono i loro affetti nella stessa modalità con cui li ha vissuti Gesù**, rinunciando ad una vita coniugale e alla paternità. Se il **metro di paragone** è quello di una **famiglia cristiana autentica**, che vive l'amore, la fedeltà, la fecondità e la responsabilità educativa, la **vita del sacerdote** risulta **ugualmente impegnativa**. Se il paragone è la **vita individualista e borghese** (anche di coppia) **del XXI secolo** la **scelta dei sacerdoti** di vivere la loro vita lavorativa e affettiva in funzione del Vangelo, sicuramente **perde ogni sensatezza**.

**Pregate per i vostri sacerdoti**, per i **diaconi**, per i **seminaristi** e per le nuove **vocazioni**. Che il **Signore conceda** alla sua **Chiesa** di essere **degn**a dei **doni** che la sua misericordia le assicura, anche per le mani dei sacerdoti.

## Otto per mille e non più mille

### UNA FIRMA PER UN AIUTO BEN SPESO

Nessun cittadino brinda perché c'è l'8x1000: per lui non cambia nulla, né in meglio né in peggio. L'imposta che deve versare sul reddito delle persone fisiche resta tale e quale. Però può decidere a chi, tra Stato e undici enti religiosi, devolvere quella quota del gettito Irpef. E semmai compiacersi di poter sostenere determinati progetti sociali e assistenziali (Stato) o religiosi, caritativi e culturali (enti religiosi). Non si tratta di premiare qualcuno, ma di finanziare gli interventi di un ente piuttosto che quelli di un altro. Quelli che convincono di più. Posso decidere di non mettere la firma sull'8x1000? Sì.

L'8x1000 verrà comunque prelevato e distribuito in modo proporzionale tra tutti i dodici soggetti. In particolare, scegliendo la Chiesa Cattolica si donano risorse per il culto (recente aiuto per la caldaia della chiesa), la pastorale, l'assistenza verso varie forme di povertà (Caritas) e il sostentamento del clero (preti malati o in difficoltà). Domenica 2 maggio ci viene ricordato questo: possiamo aiutare la Chiesa ad aiutare i più deboli. Specialmente chi non è tenuto a presentare la dichiarazione dei redditi è importante che esprima comunque la sua preferenza.

## Mese di maggio

### MARIA, FIORETTO E FAMIGLIE

Abbiamo molto bisogno di riposare e di riposare bene. Almeno così dicono le varie pubblicità di materassi. Non sempre sappiamo distinguere il riposo vero, quello che ricrea, dal relax svogliato che ci lascia più o meno come prima, se non con più nostalgia per il fatto che sia finito il momento.

Il Rosario è una preghiera che mette pace: una ripetizione di preghiere che aiuta a mettere ansie e preoccupazioni tra le braccia materne di Maria.

Il Mese di Maggio, tiepido e rigoglioso è un momento bello per stare alla presenza della Madonna e dedicarle le nostre vite, le vite delle no-

stre famiglie.

Ogni sera, a Dio piacendo, pregheremo il Santo Rosario. Il più delle volte nella maniera classica, pensata soprattutto per gli adulti.

Qualche sera sarà dedicata alle famiglie della scuola dell'infanzia, delle elementari e delle medie.

Una cosa importante è che ciascuno si senta invitato sempre, anche quando non è sottolineata la sua "categoria": una comunità cristiana è fatta di fratelli e sorelle che si riconoscono tali indipendentemente della fasce di età, dalla condizione sociale e dall'età dei figli. La Madonna ci aiuti in questa crescita donandoci la consapevolezza che è Madre di tutti noi



## **SABATO E DOMENICA ALLE S. MESSE VERRÀ OFFERTO IL TRADIZIONALE *BOCOLO* PER SOSTENERE LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

**SABATO 24, ORE 11 INCONTRO IN PREPARAZIONE AL BATTESIMO**  
**ORE 18.30 S. MESSA**, def. Chinellato Mario e Giulietta, Saccoman Giuseppe

**4<sup>A</sup> DOMENICA DI PASQUA, 25 APRILE**  
**GIORNATA MONDIALE DI PREGHIERA PER LE VOCAZIONI**

**ORE 8 S. MESSA**, def. Stevanato Giuseppe e def. Pasqualato, Sante Scaggiante.

**ORE 10 S. MESSA**, def. Franca Volpato

**ORE 18.30 S. MESSA**, per i bambini di 3<sup>a</sup> elementare e le loro famiglie

**LUNEDÌ 26, SAN MARCO EVANGELISTA**  
**PATRONO DI VENEZIA E DELLE GENTI VENETE**

**ORE 14.30 FUNERALE DI ITALIA BARATELLA, VED. MASATO**

**MARTEDÌ 27, ORE 7.30 S. MESSA**, *Anime*.

**MERCOLEDÌ 28, ORE 7.30 S. MESSA**, *Anime*

**GIOVEDÌ 29, SANTA CATERINA DA SIENA, PATRONA D'ITALIA**

**ORE 7.30 S. MESSA**, def. Giuseppe Bonaventura

**VENERDÌ 30, ORE 7.30 S. MESSA**, *Anime*

**ORE 15.00 ADORAZIONE EUCARISTICA, ORE 16.00 VESPRI E BENEDIZIONE**

**SABATO 1 MAGGIO, SAN GIUSEPPE LAVORATORE**

**ORE 18.30 S. MESSA**, def. Bernardi Rinaldo e Poli Flora

**ORE 20.30 FIORETTO MARIANO**

**5<sup>A</sup> DOMENICA DI PASQUA, 2 MAGGIO**  
**GIORNATA DI PREGHIERA E SOSTEGNO PER IL SEMINARIO DI VENEZIA**

**ORE 8 S. MESSA**, def. Favaro e Ravagnin

**ORE 10 S. MESSA**, def. Gasparello Umberto, Favaro Maria, Tanduo Silvana, Primo Alvisè; Ferrarese Bruno, Merlo Guido e Isabella; Liberalesso Mario e Michele, Ferrarese Paola.

**ORE 11 BATTESIMO DI PIETRO TITONE**